

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE



COMUNE DI ANZOLA DELL'EMILIA
PROVINCIA DI BOLOGNA

PROGETTO "IL TEATRO VS LE MAFIE" - PROVVEDIMENTI INERENTI.

Nr. Progr. **167**
Data **03/12/2013**
Seduta NR. **47**
Titolo **7**
Classe **9**
Sottoclasse **0**

L'anno DUEMILATREDICI questo giorno TRE del mese di DICEMBRE alle ore 15:00 convocata con le prescritte modalità, nella Sede Municipale si è riunita la Giunta Comunale.

Fatto l'appello nominale risultano:

<i>Cognome e Nome</i>	<i>Carica</i>	<i>Presente</i>
ROPA LORIS	SINDACO	S
LAZZARI MASSIMILIANO	VICE SINDACO	S
CASTELLUCCI CARLO	ASSESSORE	S
COCCHI MIRNA	ASSESSORE	S
MANFREDINI SILVIA	ASSESSORE	S
MONARI CARLO	ASSESSORE	S
<i>Totale Presenti: 6</i>		<i>Totali Assenti: 0</i>

Assenti giustificati i signori:

Nessun convocato risulta assente giustificato

Partecipa il SEGRETARIO GENERALE del Comune, CICCIA ANNA ROSA.

Il Sig. ROPA LORIS in qualità di SINDACO assume la presidenza e, constatata la legalità della adunanza, dichiara aperta la seduta invitando la Giunta a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

OGGETTO:

PROGETTO "IL TEATRO VS LE MAFIE" - PROVVEDIMENTI INERENTI.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che il "Progetto giovani 2013/2014", approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 52 del 09.04.2013, prevedeva la realizzazione di azioni nelle seguenti aree:

- a) legalità, partecipazione e comunicazione;
- b) prevenzione;
- c) aggregazione e tempo libero;

da attuarsi con il coinvolgimento del no profit locale, anche al fine di avvicinare i giovani al volontariato;

Preso atto che:

- la Regione Emilia Romagna, con propria deliberazione di Giunta n. 659/2013, ha approvato e determinato le priorità, i criteri e le modalità per concedere, nell'anno 2013, alle organizzazioni di volontariato e alle associazioni di promozione sociale i contributi previsti all'art. 4, comma 2, della L.R. n. 3/2011, per la realizzazione di progetti in materia di contrasto alla criminalità organizzata e mafiosa, nonché della cittadinanza responsabile;
- l'Associazione "Teatro delle Temperie", iscritta all'Albo delle Libere Forme associative di questo Comune nella sezione "B" – Associazioni che hanno finalità sportive, culturali, religiose e di qualità della vita, ha informato questo Comune della propria disponibilità a partecipare al suddetto bando, chiedendo contestualmente la disponibilità di questa Amministrazione ad accogliere il progetto nell'ambito delle attività da realizzarsi presso il Servizio Centro Giovanile "La Saletta";

Dato atto che con lettera del 22.07.2013 - Prot. n. 14550 questa Amministrazione ha espresso nei confronti dell'Associazione Teatro delle Temperie il proprio interesse alla realizzazione del progetto "*Il teatro vs le mafie*", al fine di arricchire la programmazione delle attività offerte all'interno del Centro Giovanile "La Saletta" nell'ambito dell'area "Legalità, partecipazione e comunicazione", in quanto congruente con le azioni contenute nel progetto giovani su indicato;

Vista la comunicazione pervenuta in data 29.11.2013 al Prot. n. 23194, con cui l'Associazione Teatro delle Temperie informa che il progetto "*Il teatro vs le mafie*", da loro ideato con l'adesione di questo Comune, dell'Istituto Comprensivo di Anzola dell'Emilia, della Compagnia Teatro dell'Argine e dell'Associazione Addio Pizzo, è stato ammesso a contributo dalla Regione Emilia Romagna con propria deliberazione di Giunta del 19.11.2013;

Ritenuto necessario per tutto quanto sopra procedere:

- all'approvazione del progetto allegato al presente atto, per costituirne parte integrante e sostanziale;
- all'accoglimento dello stesso all'interno del Centro Giovanile "La Saletta", dando atto che la relativa realizzazione da parte dell'Associazione proponente non comporta alcun onere a carico di questa Amministrazione;

Dato atto che, in applicazione dell'art. 49 del Decreto Legislativo 18.08.2000 n. 267 e successive modificazioni e integrazioni, è stato acquisito il parere favorevole espresso dal Direttore dell'Area Servizi alla Persona in ordine alla regolarità tecnica;

Con voti unanimi resi nei modi di legge

DELIBERA

Per i motivi di cui in premessa:

- 1) Di approvare il progetto “Il teatro vs le mafie”, allegato al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale, proposto dall’Associazione Teatro delle Temperie;
- 2) Di autorizzare la realizzazione delle attività all’interno del Centro Giovanile “La Saletta”, dando atto che la relativa realizzazione da parte dell’Associazione proponente non comporta alcun onere a carico di questa Amministrazione;

Con separata ed unanime votazione si dichiara immediatamente eseguibile la presente deliberazione, ai sensi dell’art. 134 - 4° comma - del Decreto Legislativo 18.08.2000 n. 267.

il teatro vs le mafie

1) Descrizione del progetto

“il teatro vs le mafie” è un progetto di ricerca, incontro, educazione sui temi della legalità e della mafia in cui teatro e nuove tecnologie vengono utilizzati come mezzi principali per articolare un percorso creativo sui temi in oggetto.

Il progetto prevede lo sviluppo di un laboratorio teatrale, la realizzazione di un documentario, la creazione di un blog e la conclusione in un importante evento finale aperto ad un ampio pubblico.

“Il teatro vs le mafie” si rivolge a ragazzi di età compresa tra gli 12 e i 21 anni con lo scopo principale di stimolare nei partecipanti un maggior grado di consapevolezza rispetto a quegli atteggiamenti, circostanze e dinamiche quotidiane che, seppur lontane da una illegalità giuridica, possiamo considerare come le fondamenta su cui poggia un generale clima culturale, civile e politico di legittimazione dell'illegalità

Contesto territoriale in cui si intende intervenire

Il progetto verrà sviluppato nel Distretto Pianura Ovest con particolare interessamento del Comune di Anzola dell'Emilia e dell'Unione Terre d'Acqua.

“il teatro vs le mafie” sarà realizzato in collaborazione con l'Amministrazione Comunale di Anzola dell'Emilia (v. lettera di partecipazione) e con un'ampia rete territoriale composta da associazione, istituti scolastici, centri giovanili, compagnie teatrali, enti e operatori di settore.

tipologia degli interventi per la realizzazione del progetto

Il progetto si articolerà nei diversi interventi di seguito esposti.

• laboratorio teatrale

Il laboratorio verrà sviluppato presso il Centro giovanile “la saletta” di Anzola dell'Emilia e condotto dagli attori e registi di Teatro delle Temperie in collaborazione con esperti e volontari di importanti movimenti antimafia tra i quali “addio pizzo”.

Il laboratorio si articolerà in 25 incontri di due ore ciascuno.

I primi appuntamenti saranno condotti dagli esperti delle associazioni antimafia che introdurranno i temi di maggior rilevanza in materia di legalità e crimine organizzato; gli incontri si svolgeranno secondo le modalità del workshop al fine di stimolare un confronto attivo con i ragazzi e iniziare a indagare insieme la cultura sotterranea che alimenta un generico e diffuso clima di legittimazione dell'illegalità.

Le lezioni successive saranno dedicate alla trasposizione teatrale degli argomenti trattati. L'attività procederà tra fasi di brainstorming e pratica teatrale in cui ragazzi, ripercorrendo e “superando” le riflessioni già maturate, verranno guidati nel far emergere le proprie idee e la propria creatività.

Il lavoro principale consisterà nell'individuare quegli spunti, stimoli e suggestioni che colpiscono maggiormente l'immaginario collettivo e di cui il gruppo sente maggiore esigenza di parlare.

Partendo da lì si lavorerà con le tecniche dell'improvvisazione teatrale per cercare di rappresentare scenicamente personaggi e situazioni attinenti al tema fino ad arrivare alla stesura di un canovaccio che costituirà l'ossatura dello spettacolo finale.

Nel saggio conclusivo saranno poi sintetizzati i diversi interventi (laboratorio, documentario, blog) grazie ad una commistione di linguaggi che prevede l'alternarsi di recitazione, proiezioni video e registrazioni audio.

Lo spettacolo sarà poi rappresentato presso la struttura polivalente "le notti di cabiria" nell'ambito del festival conclusivo del progetto.

- blog

un operatore informatico sarà presente durante i primi incontri di laboratorio per conoscere il gruppo e individuare il modello di blog più indicato per consentire ai ragazzi di mantenersi in contatto tra loro e con gli operatori anche durante le giornate della settimana in cui non si svolgeranno incontri. Il blog sarà un'ottimo strumento per alimentare il confronto e le riflessioni, per socializzare, consolidare il gruppo di lavoro, favorire un buon grado di autonomia dei ragazzi all'interno del progetto, per condividere documenti, foto, riprese video (v. riprese per documentario), per diffondere l'informazione e creare un diario collettivo dell'esperienza.

Il materiale prodotto e condiviso sul blog diventerà infine parte del saggio conclusivo.

- pagina facebook

contestualmente verrà creata anche una pagina facebook relativa al progetto, quale ulteriore strumento di diffusione e socializzazione del percorso di cui saranno resi partecipi anche amici e conoscenti non direttamente coinvolti nell'attività.

- documentario

un operatore video parteciperà agli incontri di laboratorio per effettuare riprese di tutto il percorso con una duplice finalità: l'inserimento nel lavoro teatrale e la creazione di un documentario. Il girato verrà, infatti, periodicamente condiviso sul blog, commentato e selezionato dai ragazzi stessi per essere poi integrato con il lavoro teatrale e divenire parte del saggio finale.

Contemporaneamente ragazzi e operatori elaboreranno un progetto di documentario (in forma di cortometraggio o lungometraggio) che testimoni le emozioni, gli incontri, i cambiamenti che punteggeranno il percorso. Il documentario verrà presentato in occasione del festival e potrà successivamente essere distribuito a enti, istituti scolastici, biblioteche come materiale di documentazione e/o base per lo sviluppo di ulteriori progetti.

- festival

al termine del percorso verrà organizzata presso la struttura polivalente "le notti di cabiria" una giornata di festival durante la quale si succederanno diversi eventi aperti al pubblico:

- un convegno sul tema "le mafie nella cultura" che vedrà tra i relatori esponenti della pubblica amministrazione, delle forze dell'ordine, delle più importanti realtà antimafia presenti sul territorio e operatori culturali che hanno avuto esperienze significative in termini di confronto con situazioni di illegalità;

- presentazione del documentario realizzato nell'ambito del progetto (v. intervento "documentario");

- uno spettacolo realizzato dagli allievi della Compagnia Teatro dell'Argine su tematiche attinenti agli argomenti oggetto del presente bando;

- lo spettacolo conclusivo del laboratorio teatrale (v. intervento "laboratorio teatrale");

- il concerto di un gruppo musicale che nella propria ricerca artistica e nei testi delle proprie canzoni tratti in modo evidente i temi legati al progetto

obiettivi specifici del progetto

il principale obiettivo del progetto è scoprire insieme ai ragazzi nuovi canali, metodi, modalità con le quali accendere i loro una sorta di *sesto senso* che in modo trasversale li possa mantenere vigili sulle tematiche della legalità in ogni aspetto della loro vita quotidiana. Il teatro, per questo scopo, è strumento eccezionale perchè interessando anche e soprattutto la sfera sensibile ed emotiva di ognuno di loro, li può far *sentire* le tematiche affrontate a livello più profondo, istintivo e concreto, sulla propria pelle, come esperienza e non solo come nozionistica. Il teatro ci permetterà di far vivere ai ragazzi situazioni, emozioni, relazioni direttamente riconducibili alle tematiche in oggetto; in particolare sarà possibile per loro *giocare* in equilibrio fra legalità ed illegalità, fra vittima e malfattore, fra onestà e furbizia, fra coraggio e menefreghismo. Il risultato atteso è che sperimentando, seppur nella finzione teatrale, il dubbio, la tentazione, il rimorso o la fierezza legati al cedere o meno all'illegalità in ogni scelta quotidiana di vita, anche la più piccola ed insignificante, i ragazzi siano più pronti a riconoscere quei sentimenti, a collocare quelle pulsioni. In questo modo saranno cittadini più vigili e pronti sia ad analizzare le proprie responsabilità sia a valutare quelle altrui. Non meno importante sarà l'aspetto creativo: il teatro ci permetterà di far emergere in modo libero e spontaneo il mondo emotivo e più personale di ogni ragazzo facendolo sentire parte integrante del processo che porterà a condividere con un pubblico le loro esperienze legate alle tematiche in oggetto. Non sarà quindi un percorso importante solo per chi lo frequenterà in maniera attiva anzi, sarà un'esperienza formativa, emotiva e coinvolgente anche per il pubblico che assisterà alla rappresentazione finale. La diffusione del messaggio sarà forte e coinvolgente per quei ragazzi che saranno invitati ad assistere allo spettacolo ma anche per quelli che sceglieranno in futuro di ripercorrere le tappe del laboratorio grazie allo strumento del blog e del documentario video che sarà lasciato a disposizione di biblioteche e centri giovanili di tutta la provincia di Bologna.

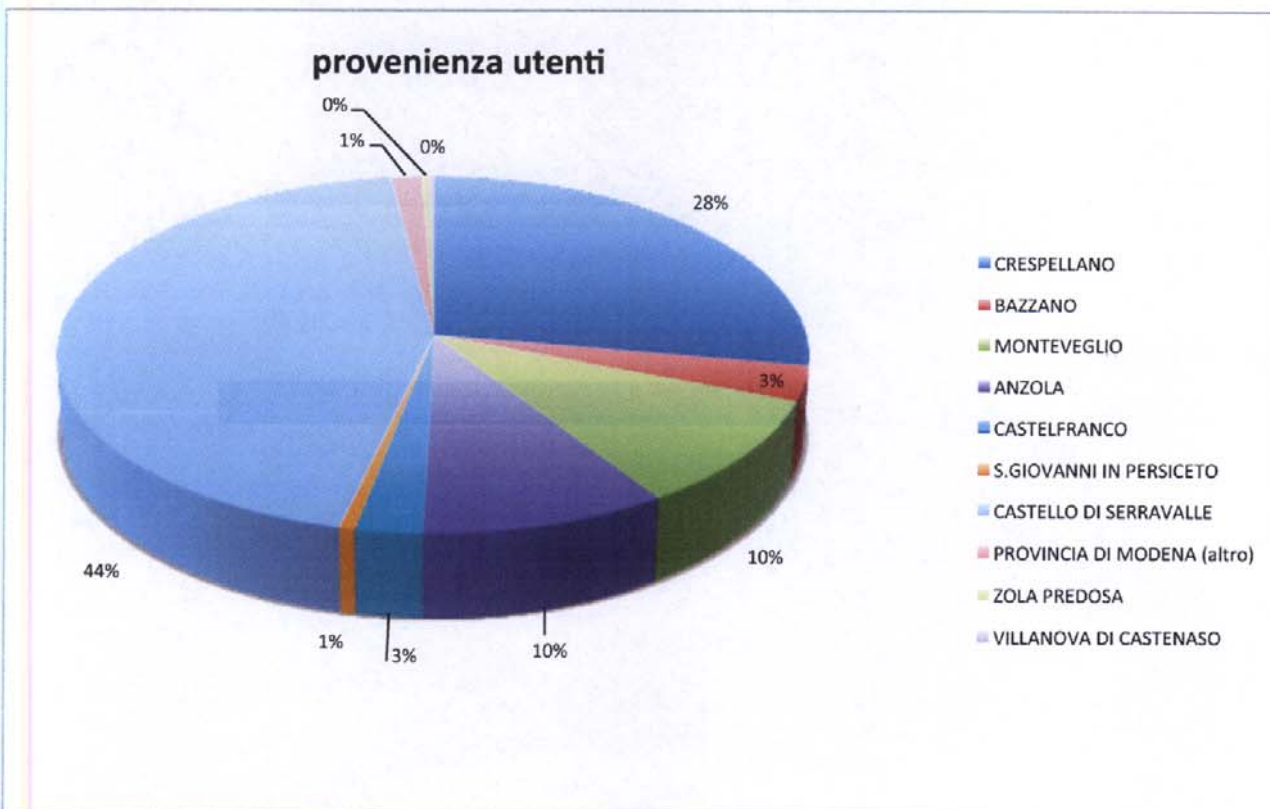
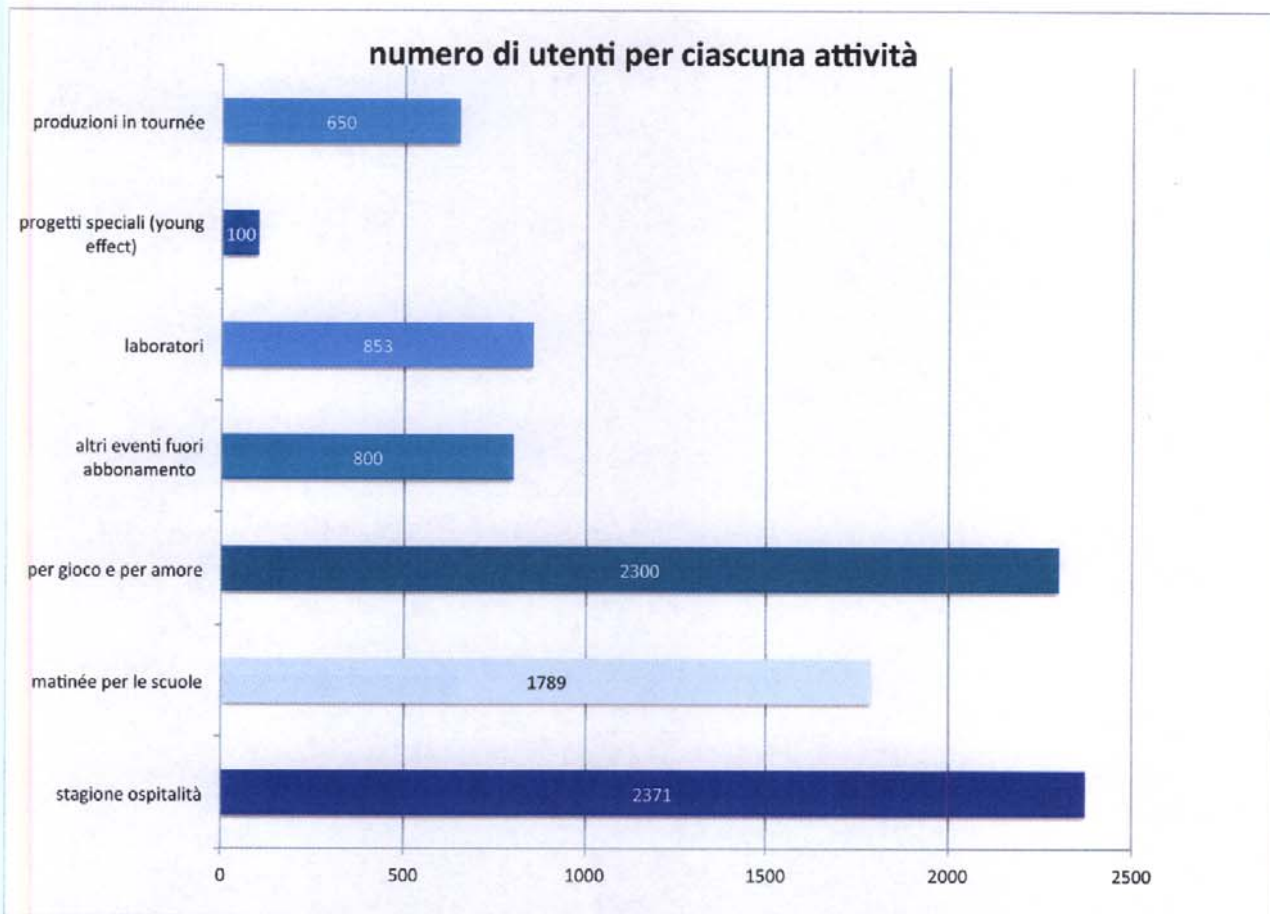
destinatari

I destinatari principali del progetto saranno i ragazzi di età compresa tra i 12 e i 21 anni che sceglieranno di partecipare al percorso di laboratorio precedentemente illustrato. "il teatro vs le mafie" tuttavia si rivolge anche ad un pubblico più eterogeneo composto da tutti gli spettatori (bambini, ragazzi, adulti, amministratori, insegnanti, operatori) che parteciperanno alla giornata di festival finale.

Ci aspettiamo un buon risultato in termini di partecipazione giovanile come frutto di alcuni fattori principali:

- il coinvolgimento diretto dei ragazzi che porterà un naturale indotto di amici e conoscenti i quali, seppur non direttamente interessati dall'attività, potranno seguirla sul blog e la pagina facebook e parteciperanno in grande misura all'evento finale;
- il coinvolgimento diretto dell'Istituto Comprensivo locale (v. lettera di partecipazione);
- l'uso dei social network e del blog specifico come strumenti di divulgazione efficaci e consolidati nelle giovani generazioni;
- la partecipazione al progetto di realtà istituzionali e non istituzionali dotate di buon radicamento sul territorio che tramite i loro canali divulgativi potrebbero raggiungere ampie fasce di cittadinanza;

- il numeroso e consolidato pubblico di utenti che segue in modo costante le attività proposte da Teatro delle Temperie sui distretti culturali di Casalecchio e Pianura Ovest di cui riportiamo una sintesi relativa alla stagione 2012/2013



2) Modalità organizzative di realizzazione:

i tempi

il progetto si svilupperà tra settembre 2013 e giugno 2014 secondo le seguenti fasi di realizzazione:

settembre/ottobre 2013: divulgazione informazione tramite i canali informativi dell'associazione e di tutte le realtà coinvolte (amministrazioni, istituti scolastici, altre associazioni o enti) e raccolta iscrizioni;

novembre 2013/ maggio 2014: realizzazione del laboratorio, blog, pagina facebook e riprese video

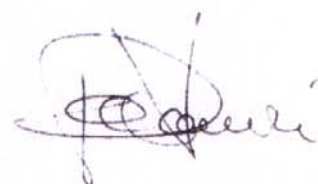
marzo 2014: divulgazione delle informazioni relative al festival conclusivo

maggio 2014: montaggio documentario e festival finale

metodologia

Oltre alla metodologia di realizzazione del laboratori già illustrata precedentemente, altre metodologie che riteniamo particolarmente strategiche al fine di un efficace riuscita del progetto sono:

- utilizzo di un blog e di una pagina facebook (*nuove tecnologie*) come strumenti di confronto che permettono in modo accattivante di dar voce alle singole opinioni ed esperienze dei ragazzi coinvolti ma anche di quei ragazzi che pur non partecipando al laboratorio siano interessati a seguirne gli sviluppi o a contribuire a distanza alla discussione e all'elaborazione del testo teatrale finale.
- fruizione delle reti amministrative instaurate nel corso degli anni dall'associazione per la comunicazione e il coinvolgimento del pubblico: otto amministrazioni locali e due distretti socio-culturali del territorio circostante Anzola dell'Emilia sono già partner di Teatro delle Temperie in altri importanti progetti culturali e sociali. Questa rete di relazioni e collaborazioni sarà intensamente coinvolta nella diffusione e amplificazione del bacino di interesse. Le suddette istituzioni saranno invitate a partecipare al festival teatrale conclusivo e in particolare al tavolo del dibattito programmato per la mattinata. Alle suddette amministrazioni sarà garantito l'accesso al blog e alla pagina facebook (che saranno linkate sui loro siti istituzionali) durante e dopo lo svolgimento del laboratorio e gli saranno consegnate alcune copie del materiale divulgativo al termine del progetto (dvd del documentario; dvd dello spettacolo; pubblicazioni informative)
- realizzazione di un documentario come output per incrementare il coinvolgimento dei partecipanti ma anche come strumento di diffusione del progetto. Questo strumento sarà realizzato sia per il supporto dvd sia in una versione più sintetica in formato idoneo alla pubblicazione sui principali social network.
- coinvolgimento di esperti preparati sulle tematiche trattate: saranno invitati a parlare con i ragazzi esperti di Libera e di Addio Pizzo. Questi incontri dovranno stimolare i ragazzi a trovare i temi su cui lavorare insieme durante il laboratorio.



COMUNE DI ANZOLA DELL'EMILIA
PROVINCIA DI BOLOGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Numero Delibera **167** del **03/12/2013**

AREA SERVIZI ALLA PERSONA

OGGETTO

PROGETTO "IL TEATRO VS LE MAFIE" - PROVVEDIMENTI INERENTI.

PARERI DI CUI ALL' ART. 49 DEL DECRETO LEGISLATIVO 18.08.2000 N. 267

IL DIRETTORE DELL'AREA INTERESSATA	Per quanto concerne la REGOLARITA' TECNICA esprime parere: FAVOREVOLE IL DIRETTORE AREA SERVIZI ALLA PERSONA Data 03/12/2013 BUSI MARINA
IL DIRETTORE AREA ECONOMICO / FINANZIARIA E CONTROLLO	Per quanto concerne la REGOLARITA' CONTABILE esprime parere: Data

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE NR. 167 DEL 03/12/2013

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
ROPA LORIS

IL SEGRETARIO GENERALE
CICCIA ANNA ROSA

ANZOLA DELL'EMILIA, Lì 18/12/2013